

## TORNATA DEL 15 GENNAIO 1851

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE CAVALIERE PINELLI.

**SOMMARIO.** *Atti diversi — Relazione sul bilancio d'agricoltura e commercio pel 1851 — Annunzio d'interpellanze del deputato Brofferio — Seguito della discussione del progetto di legge per un'imposta annua sui corpi morali e sulle manimorte — Opinioni e mozioni dei deputati Iosti, Michelini e Bellono — Ordine del giorno motivato del deputato Brofferio sull'incameramento dei beni ecclesiastici — Opposizioni e dichiarazioni del ministro di marina, d'agricoltura e commercio — Parole in opposizione dei deputati Mellana e Valerio Lorenzo — L'ordine del giorno è ritirato — Proposizione sospensiva del deputato Iosti — Opposizioni e considerazioni dei deputati Arnulfo, regio commissario, Farina Paolo e Miglietti, relatore — Parole in favore dei deputati Mantelli e Valerio Lorenzo — Reiezione — Chiusura della discussione generale — Appendice di relazione sul progetto di legge pel trattato di commercio, navigazione e proprietà letteraria colla Francia — Emendamenti dei deputati Brignone e Michelini all'articolo 1° del progetto di legge dianzi accennato — Mozione del deputato Valerio Lorenzo per la designazione dei corpi morali — Osservazioni dei ministri dell'interno e d'agricoltura e commercio e marina, e dei deputati San Martino, Miglietti, relatore, e Chiarle.*

La seduta è aperta alle ore 1 3/4 pomeridiane.

**CAVALLINI**, segretario, legge il processo verbale della precedente tornata.

**AIBENTI**, segretario, dà lettura del seguente sunto delle petizioni ultimamente presentate alla Camera :

3556. Centoventuno tra editori, librai, stampatori, litografi e fonditori di stampe, della città di Torino, esposte varie riflessioni colle quali si fanno a dimostrare enormemente lesivo agl'interessi delle rispettive loro arti, non che dei lettori e studiosi, e del paese in generale, il trattato concluso dal Governo colla Francia per la reciproca guarentigia della proprietà letteraria, chiedono che la Camera voglia negare ad esso la propria sanzione.

3557. Trentasei abitanti di San Germano, frazione del comune di Crescentino, narrando come sin dalli 6 agosto dello scorso anno il ministro dell'interno abbia fatto loro notificare essere già in pronto il progetto di legge diretto ad erigere quella frazione in comune distinto, e attendersi solo la riconvocazione del Parlamento per proporglielo, chiedono, attesa l'inesecuzione di ciò, che la Camera voglia promuovere ella stessa dal ministro dell'interno la presentazione dell'accennato progetto di legge.

3558. Il Consiglio comunale di Lamporo, provincia di VerCELLI, rappresentata la necessità di definire la controversia esistente da vari anni tra quella comunità e le regie finanze in ordine ai danni causati a quel territorio dal canale denominato il *Naviglio di Saluggia*, fa istanza perchè la Camera voglia promuovere dal ministro delle finanze una provvidenza a tale riguardo, sulla base delle proposizioni che all'uopo si fanno dallo stesso Consiglio comunale, e qualora il prefato ministro non credesse di aderire a tali proposizioni, perchè voglia la Camera invitarlo a far restituire al comune i titoli e documenti da esso rassegnati già da tempo all'azienda generale delle finanze.

3559. Il Consiglio comunale della città d'Asti chiede, in vista delle maggiori spese messe ora a carico della comunità, provvedersi nel contributo che si deve imporre sulle profes-

sioni ed arti liberali, mercè l'analogo progetto di legge che deve discutersi dal Parlamento, a che i comuni partecipino almeno per un decimo sul prodotto netto del medesimo.

3560. Il Consiglio comunale della città d'Asti ricorre alla Camera con petizione analoga a quella ch'è segnata col numero 3426 relativa alla tassa sulle successioni in linea discendente e ascendente.

3561. Cartagenova Carlotta, da Genova, del fu Antonio Gazzolo, già impiegato per circa 27 anni presso l'amministrazione delle fabbriche e fortificazioni militari, rappresenta come ad onta di ripetuti ricorsi sia giunta soltanto ad ottenere dal Governo il meschino sussidio annuo di lire 50, e fa istanza perchè la Camera voglia ottenerle la pensione che le compete, od un banco di sali e tabacchi.

**PRESIDENTE.** La Camera essendo in numero, sottopongo alla di lei approvazione il processo verbale.

(La Camera approva.)

### ATTI DIVERSI.

**PRESIDENTE.** Il deputato Francesco Maria Sauli, per affari urgenti in Genova, e per indisposizione di salute, chiede un congedo d'un mese.

(La Camera concede il chiesto congedo.)

Forse l'assenza del signor deputato Sauli produrrebbe un ritardo alla spedizione della legge sulla privativa postale, la quale ci venne così caldamente raccomandata ; pregherei per conseguenza la Commissione incaricata dell'esame di quella legge a voler compiere, coi membri che ancor esistono, questo lavoro, perchè, ove s'attendesse l'arrivo del signor deputato Sauli, questa dilazione potrebbe forse produrre troppi inconvenienti.

**BAINO.** Il municipio d'Asti presenta due petizioni portanti i numeri 3559 e 3560. L'una riguarda il progetto di legge sulle professioni liberali, arti e mestieri, e nella mede-